

**CREDIT
MANAGEMENT**

BPER: Gruppo

BPER CREDIT MANAGEMENT S.C.p.A.

Sede legale via San Carlo, 16 - 41121 Modena

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento

di BPER Banca S.p.A

Iscritta nel Registro delle Imprese di Modena

Codice fiscale 03667810364 - Società appartenente al Gruppo IVA BPER BANCA Partita IVA 03830780361

Numero REA MO 407516 - Capitale Sociale € 1.000.000

BILANCIO

2020

Assemblea del 12 aprile 2021

***Relazione e Bilancio
al 31 dicembre 2020***

ORGANI SOCIALI IN CARICA ALLA DATA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO

Consiglio di Amministrazione

Presidente Avv. Maria Valeriana Masperi

Amministratori Dott. Giorgio Barbolini
Dott. Matteo Bigarelli
Dott. Paolo Cerruti
Dott. Giuseppe Cuccurese
Dott. Stefano Esposito
Dott. Stefano Rossetti

Collegio Sindacale

Presidente Dott. Guglielmo Cacchioli

Sindaci effettivi Dott. Umberto Bernardi
Dott.ssa Grazia Marchesini

Direttore Generale Dott. Giuseppe Sibilla

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.

Relazione sulla Gestione

Saluto

Pregiatissimi Consorziati, sono lieta di porgere un cordiale saluto alla compagine sociale qui rappresentata, ai Colleghi Amministratori, al Collegio Sindacale ed al Direttore Generale.

Siamo oggi riuniti per presentare il progetto di bilancio di BPER Credit Management 2020 e le principali evidenze sugli importanti risultati realizzati, nonostante gli avvenimenti straordinari che hanno caratterizzato l'anno appena trascorso.

L'emergenza epidemiologica, nonostante le imponenti misure di sostegno introdotte dai governi e dalle banche centrali, si è riflessa pesantemente sul sistema, con evidenti conseguenze in termini di prodotto, occupazione, problemi sociali.

Nel contempo, anche per arginare le risonanze future di una crisi globale, le banche hanno proseguito le attività di derisking avviate già da qualche anno, migliorando la qualità degli attivi ed i requisiti patrimoniali. Le politiche di Vigilanza, le indicazioni dell'ordinamento comunitario, gli ulteriori interventi restrittivi dei Regulators, hanno inciso fortemente sulle strategie di gestione dei crediti gone concern, favorendo operazioni di dismissioni massive di NPL, molte delle quali assistite da garanzie statali.

In questo contesto di oggettiva complessità operativa, dovuta anche alle restrizioni sanitarie, la Società Consortile ha conseguito pienamente tutti gli obiettivi di budget con performances di rilievo.

Come più ampiamente illustrato nell'ambito della presente relazione, l'attività di recupero ordinaria ha registrato un significativo incremento degli incassi, il miglioramento dei tassi medi di recupero oltre ad una costante riduzione del Gross Book Value.

In corso d'anno sono state concluse due cessioni massive di sofferenze, denominate rispettivamente SPRING e SUMMER, per un di valore lordo contabile pari a circa 1,3 miliardi di euro che hanno interessato circa 18.000 posizioni. Queste due importanti operazioni, realizzate anche grazie ad una imponente attività di tutte le strutture di BCM, hanno fattivamente contribuito a realizzare le finalità di riduzione dell'NPE fissati nel piano industriale di Gruppo 2019/2021.

BPER Credit Management ha proseguito nel virtuoso percorso, intrapreso cinque anni fa, di ottimizzazione dei processi di gestione, oltreché di sviluppo delle Risorse umane.

La Società ha, altresì, avviato un importante progetto di riorganizzazione strutturale che, pur a fronte di un ridimensionamento degli organici, ha consentito di fronteggiare efficacemente le nuove responsabilità rinvenienti dalle attività di post cessione che, stante l'entità, assumono sempre più connotazioni di "core business".

In un futuro molto prossimo il sistema finanziario dovrà affrontare le pesanti ripercussioni di questa nuova ondata di recessione. Le analisi previsionali per il prossimo biennio stimano un generale deterioramento degli asset creditizi e ciò lascia prevedere un massiccio incremento degli stock di sofferenze.

L'efficienza e la proattività nelle azioni future dovranno essere i cardini dell'intenso lavoro di ricostruzione e di risanamento che attende il sistema economico – finanziario e quindi anche la nostra realtà bancaria. In uno scenario articolato e volitivo, BCM, nel più ampio programma di sviluppo dimensionale di Gruppo, sarà certamente orientata verso obiettivi sfidanti di crescita, redditività e standard qualitativi di eccellenza.

Prima di procedere con l'illustrazione dei dati di Gestione, desidero rivolgere un sentito ringraziamento a quanti hanno fortemente contribuito al successo della nostra società:

- all'Amministratore Delegato del Gruppo, Dr. Alessandro Vandelli, per il supporto, nonché per l'attenzione nei confronti della nostra Società
- al Direttore Generale, Dr. Giuseppe Sibilla, che ha saputo condurre questo Consorzio con competenze distintive consentendoci di raggiungere e superare ambiziosi traguardi
- all'Asset Manager, Dr.ssa Mirca Marcelloni, che con professionalità e tenacia ha svolto un prezioso lavoro e supportato la Direzione generale nel mandato di gestione
- ai nostri Dirigenti, ai Responsabili ed ai Collaboratori di tutte le strutture distribuite nel paese, un particolare plauso per l'impegno, la qualità del servizio prestato e la professionalità che li ha contraddistinti
- a tutte le funzioni della Capogruppo per il sostegno e la collaborazione forniti nella realizzazione dei vari progetti organizzativi e funzionali
- al Collegio Sindacale che ha svolto con dedizione ed alta professionalità il delicato mandato istituzionale
- a Voi Colleghi Amministratori, anche nelle rispettive vesti di rappresentanti delle Consorziato
- al Dott. Gian Enrico Venturini, che nel mese di novembre ha rassegnato le proprie dimissioni in concomitanza con la Sua andata in quiescenza dalla Banca, va un particolare saluto e ringraziamento per il contributo professionale e personale offerto al Consorzio in qualità di Amministratore.

Struttura Organizzativa

Nel corso del 2020 in applicazione della delibera del Cda del 31 ottobre 2019 avente per oggetto "BCM 2021: Modello organizzativo e dimensionamento target" che disciplina il Progetto di riorganizzazione di BCM all'interno del Piano Industriale di Gruppo 2019-2021, al fine di rafforzare le funzioni di staff alla Direzione Generale, si è ritenuto opportuno procedere alla costituzione del Servizio Portfolio Management che si compone di due uffici, l'Ufficio Performance e Process Management e l'Ufficio Collaterale.

L'Organigramma attuale presenta, a diretto riporto gerarchico della Direzione Generale, le seguenti unità Organizzative:

- Ufficio Segreteria di Direzione Generale che, oltre alle specifiche segretariali, gestisce servizi generali e di logistica; coordina il recepimento delle Direttive di Gruppo; assicura il processo di aggiornamento e divulgazione del MOG ex D. Lgs. 231/01;
- Servizio Asset Management che gestisce l'attività di recupero dei crediti in sofferenza attuata dagli Uffici territoriali a riporto diretto; coordina altresì i rapporti con le società del Gruppo in relazione ai portafogli gestiti;
- Servizio Portfolio Management, che assicura l'ottimizzazione del modello operativo interno di recupero crediti; analizza i portafogli delle consorziate monitorando l'andamento della gestione e delle performance; gestisce il processo di declinazione dei budget sugli uffici; gestisce le tematiche di business continuity; coordina le attività di Pre-Cessione e di Post-Cessione svolte dalle Unità organizzative della società; effettua controlli periodici sulla qualità e sulla ricchezza informativa dei dati relativi al collaterale immobiliare;
- Ufficio Outsourcing e Small Ticket che oltre a gestire le posizioni di propria competenza individua le posizioni da esternalizzare a società di recupero esterno, monitorandone i risultati ed il rispetto dei rispettivi service level agreement.

NPE Strategy: principali azioni e target

Il Gruppo BPER Banca aggiornerà nel corso del 2021 il proprio Piano Npe in risposta alla richiesta di Banca d'Italia e di BCE ed in coerenza con le proiezioni del nuovo Piano Industriale quando questo sarà realizzato.

Il Business Plan avrà come obiettivo il raggiungimento di un predeterminato NPE Ratio tenendo conto anche dei benchmark di mercato.

Per quanto riguarda il Piano Npe 2019-2021 il target di NPE Ratio era fissato all'8,7% al 2021 (dal 13,8% del 2018). Il risultato è stato ampiamente raggiunto già con la chiusura del Bilancio 2020, ciò grazie a una gestione attiva ed efficientata degli NPE, oltre ad importanti volumi di cessione.

Il Gruppo BPER continuerà ad implementare le iniziative prioritarie del Piano Operativo, mirate a creare una solida base per migliorare la performance sulla gestione delle NPE continuativi nel tempo, che includono:

- l'ulteriore ottimizzazione dei processi di gestione interna dei crediti deteriorati;
- la considerazione degli effetti delle nuove regole di Calendar Provisioning ed il conseguente intervento nei processi di gestione;
- operazioni di cessione massiva di sofferenze ed esposizioni unlikely-to-pay.

Cessioni massive di Portafoglio Sofferenze

In coerenza con quanto pianificato nell'ambito della NPE Strategy 2019-2021 del Gruppo BPER, sono state concluse nel corso dell'anno 2020 le seguenti cessioni massive di portafoglio sofferenze:

Spring:

In data 18 Giugno 2020, è stata eseguita la cessione di un portafoglio di sofferenze, assistita da Gacs, da parte di BPER Banca, del Banco di Sardegna e CR Bra a Prelios Credit Servicing, di valore lordo contabile al 30 settembre 2019 (data di riferimento di tale cessione) pari a circa Euro 1,2 Miliardi (e valore lordo esigibile di circa Euro 1,4 Miliardi), a fronte di un corrispettivo pari a Euro 343,4 Milioni. Il portafoglio ceduto è composto per circa il 43% da crediti unsecured e per circa il 57% da crediti secured.

Summer:

In data 30 Dicembre 2020, è stata eseguita la cessione di un portafoglio di sofferenze da parte di BPER Banca e del Banco di Sardegna a Fire s.p.a., per la quale è stata richiesta la garanzia Gacs, di valore lordo contabile al 31 luglio 2020 (data di riferimento di tale cessione) pari a circa Euro 270,8 Milioni (e valore lordo esigibile di circa Euro 322 Milioni), a fronte di un corrispettivo pari a Euro 96,4 Milioni. Il portafoglio ceduto è composto per circa il 51% da crediti unsecured e per circa il 49% da crediti secured.

Cessioni Sardaleasing

Cream4:

In coerenza con la "NPE Strategy" del Gruppo Bper, il 18/12/2020 è stata formalizzata la cessione "massiva" di n. 28 crediti immobiliari a sofferenza per un GBV di circa Euro 34,7 mln, progetto denominato "Cream 4". Si tratta della quarta operazione, dopo le tre chiuse nel 2017, 2018 e 2019.

L'operazione si è caratterizzata per l'applicazione di una struttura aderente alle nuove previsioni normative della Legge 130/99: vendita degli asset immediatamente rogabili ad una compagnia di Leasing, Pitti SPV s.r.l., di emanazione dell'Investitore.

Analisi e performance del Portafoglio Sofferenze in gestione

Di seguito si riportano i principali risultati gestionali ottenuti da BPER Credit Management nel corso dell'anno e i valori gestionali del portafoglio gestito per conto delle società consorziate.

In termini di evoluzione del portafoglio gestito i principali elementi sono i seguenti.

Il GBV del portafoglio gestito al 31 dicembre 2020 risulta pari a Euro 2.136 Milioni, in forte riduzione rispetto ai valori del 31 dicembre 2019 (Euro 3.494 Milioni, -39%), per l'effetto combinato dell'attività di workout e delle cessioni realizzate nel corso dell'anno (in particolare "Spring" e "Summer"). Il Net Book Value del portafoglio al quarto trimestre 2020 è pari a Euro 746 Milioni in riduzione rispetto ai valori di fine 2019 (Euro 1.172 Milioni, -36%). Anche al quarto trimestre 2020 l'attività di workout ha più che compensato i nuovi

ingressi. La Riduzione GBV da workout è risultata pari a Euro 502 Milioni (incassi e cancellazioni) superando i nuovi ingressi pari a Euro 416 Milioni.

Il coverage medio si attesta al 65,1% in riduzione rispetto a fine 2019, allorchè era pari al 66,4%. La riduzione rispetto a fine anno scorso è da ricondurre principalmente alle operazioni di cessione "Spring", avendo le posizioni uscite un alto grado di copertura. Il peso delle posizioni Secured del portafoglio al quarto trimestre 2020 diminuisce rispetto a fine anno scorso passando dal 56,7% al 56,1%.

Il numero delle posizioni in essere è di 16.500, in netta riduzione rispetto a 31.300 dell'anno precedente per effetto dell'inclusione di circa 11.600 pratiche small ticket nell'operazione "Summer". In merito alla composizione strutturale del portafoglio, il peso delle posizioni piccole sul totale risulta pari al 67% in linea con il livello di fine 2019 quando era pari al 68%. A fine anno l'importo medio del portafoglio risulta pari a Euro 117.000, sopra i valori di fine 2019 quando era pari a Euro 103.000. Per quanto riguarda le posizioni Asset esso risulta pari Euro 249.000, in linea con i valori del quarto trimestre 2019.

L'anzianità media del portafoglio passa da 3,5 anni a 3,8 anni dopo le cessioni effettuate in corso d'anno, mentre l'anzianità ponderata passa da 4,4 ai a 4,8. In termini di performance realizzate, invece, i principali elementi sono i seguenti.

- *Incassi Gestionali Euro 192 Milioni (contro i 247 milioni nel 2019 per effetto delle rilevanti operazioni di cessione realizzate in corso d'anno)*
- *TMR YTD AL 6,9% (Tasso Medio di Recupero)*
- *La riduzione del GBV (da Workout) continua a più che compensare i nuovi ingressi.*

Il 2020 è stato caratterizzato da un profondo cambiamento sia nelle condizioni economiche e generali esterne, sia nelle caratteristiche e nei volumi del portafoglio gestito da BCM. Si sono manifestati infatti i primi effetti della crisi Covid per le maggiori difficoltà economiche dei clienti evidenziate anche dalle moratorie e per una più elevata criticità relazionale ed istituzionale che penalizza l'attività giudiziale e stragiudiziale. È aumentata la complessità di gestione a causa della peggiorata qualità a seguito delle cessioni avvenute negli ultimi anni. Si registra infine il sempre maggiore coinvolgimento dei gestori nella preparazione delle operazioni di cessione e nella successive attività del post cessione a discapito del tempo dedicato al tradizionale recupero.

Nonostante ciò si registra con soddisfazione il valore annuale più alto di BCM di sempre in termini di TMR, pari al 6,9% (era il 6,3% a fine 2019). A tale risultato ha contribuito anche l'intenso lavoro effettuato dai gestori per valorizzare i portafogli di cessione, in particolare quello relativo all'operazione "Spring" effettuata a metà dell'anno. Di particolare rilievo la performance su BPER con un TMR del 7,5% (2019, 5,9%) e di Sardaleasing 10,3% (2019, 8,1%).

Gli Incassi Gestionali del 2020 ammontano a Euro 192 Milioni. Il risultato porta il totale degli Incassi di BCM in cinque anni a Euro 1.293 Milioni che rappresentano il 47% del totale complessivo degli Incassi su Sofferenze comprese tutte le cessioni massive effettuate.

La riduzione di GBV per Workout si attesta a Euro 502 Milioni, continuando ad essere superiore al flusso dei nuovi ingressi dell'anno 2020 che sono risultati pari a Euro 416 Milioni. Su base annua il valore complessivo degli ingressi è lievemente diminuito rispetto al 2019 quando era stato pari ad Euro 425 Milioni al netto dell'acquisizione di Unipol Banca (sono stati Euro 555 Milioni se consideriamo anche Unipol Banca). Per quanto riguarda la distribuzione degli ingressi per classi di importo la percentuale di posizioni entrate con GBV superiore a 1 milione rispetto al totale è in progressiva riduzione; al fine 2020 è pari al 27% (equivalenti a circa Euro 105 Milioni), contro il 42% dello stesso periodo 2019 (circa Euro 169 Milioni) e il 64% del 2018 (circa Euro 519 Milioni).

Per quanto riguarda in ultimo l'efficacia della performance di recupero i principali elementi sono i seguenti.

I prezzi medi delle chiusure effettuate da BCM, comprese quelle rientranti nel perimetro "Spring" fino alla data di cessione, sono diminuiti al 22% contro il 28% del 2019. La diminuzione è collegata alle posizioni "Spring" chiuse da BCM prima della cessione. Anche il valore piuttosto alto dei prezzi Unsecured pari al 18% a fine esercizio è influenzato da una posizione specifica di Euro 21 Milioni rientrante nel perimetro "Spring".

I TMR Storici Complessivi su pratiche chiuse, comprensivo delle cessioni, sono pari al 35% in aumento rispetto a fine 2019 (28%). I TMR Storici relativi a posizioni cedute sono risultati pari al 34%, mentre quelli relativi a chiusure workout effettuate da BCM a fine 2020 sono risultati pari al 41%, stabile nei confronti storici.

Il rapporto Spese/Incassi si attesta al 5,7% in leggero aumento rispetto ai valori di fine 2019 (+0,5%) ma le spese di recupero sono comunque in calo in termini assoluti per circa Euro 2,3 Milioni.

Relativamente ai due limiti di rischio applicati in conformità alla Policy sul rischio di credito si segnala che il profilo (risultato raggiunto) è per entrambi al di sotto della soglia di attenzione quindi ampiamente nei limiti consentiti. Gli ultimi dati disponibili alla data dell'odierna riunione sono aggiornati al 30 novembre 2020.

Le campagne gestionali effettuate nel 2020 Servizio Asset Management

Nel 2020 sono state programmate e portate a termine quattro campagne legate al Management by Objectives (MBO) di cui due rivolte all'adeguamento DATI nell'ambito della attività propedeutiche all'operazione di cessione SUMMER e due relative al monitoraggio sistematico degli accantonamenti e del Recovery Time in base a specifiche indicazioni espresse da BCE durante l'ultima ispezione sul credito.

Relativamente alle posizioni oggetto di analisi in vista dell'operazione di cessione Summer, concretizzatasi poi in data 18 dicembre 2020, in due diversi momenti sono state analizzate prima 5114 posizioni poi successivamente è stata approfondita l'analisi su 4016 posizioni, con verifiche relative alle garanzie, ai conferimenti di incarichi a legali esterni, all'esistenza di procedure concorsuali o esecutive o alla mappatura di accordi o piani di rientro, tutte informazioni utilizzate successivamente anche in fase di determinazione del prezzo.

Nella prima campagna su 5114 sofferenze, l'esito positivo con lo svolgimento di tutte le attività richieste nei limiti temporali concessi, si è rilevato in 5105 posizioni, pari al 99,82% del perimetro analizzato. Nella seconda campagna tutte le 4016 sofferenze sono state verificate positivamente.

Per quanto riguarda il monitoraggio degli accantonamenti, sono state effettuate due diverse campagne, una relativa alle posizioni che non prevedevano revisioni negli ultimi 330 giorni con scadenza durante i mesi da luglio a settembre 2020 e una successiva relativa alle posizioni con tale criticità in scadenza nei mesi da ottobre a dicembre.

Nel primo caso sono state verificate e deliberate con modifica o conferma dei livelli di accantonamento precedenti 3042 posizioni mentre nella seconda 1711 sofferenze.

Nella prima campagna l'esito positivo rappresenta il 98,19% del portafoglio analizzato (2987 posizioni su 3042) mentre nella seconda tranche tale percentuale è stata del 96,84 (1657 su 1711 posizioni).

L'analisi dovrà essere effettuata anche in futuro in quanto oggetto di apposito finding di BCE che ha richiesto al nostro Gruppo un processo di valutazione analitico e ripetitivo dei livelli di accantonamento, tale da assicurare una rivisitazione di tutto il portafoglio a sofferenza almeno su base annuale.

L'attività di Outsourcing

L'Ufficio Outsourcing e Small Ticket (di seguito UOST), che si occupa delle posizioni chirografarie (Unsecured) di norma inferiori a 100.000,00 Euro, alla data del 31/12/2020 deteneva 8.912 posizioni, il 54% del portafoglio totale, per un controvalore di GBV di circa Euro 66,9 milioni, il 4% del totale.

A fine esercizio, al netto delle pratiche rese come irrecuperabili, risultano esternalizzate circa 4.466 posizioni per un controvalore di circa Euro 33,6 milioni.

Le società di recupero con cui BCM opera sono Fire di Messina, Cribis Credit Management di Bologna ed A.T. Advancing Trade di Bergamo.

Nell'esercizio considerato sono state assunte n. 1.982 delibere su altrettante proposte transattive con chiusura mediante saldo e stralcio o piani di rientro (BPGR Banca n. 1.485, BdS n. 429, BSS n. 68).

Il raggiungimento degli obiettivi di budget è stato ottenuto integrando i vari processi attraverso il personale dell'UOST (11 dipendenti, di cui 7 in Sardegna), nonché valutando la convenienza della strategia di recupero interna prima dell'outsourcing della posizione.

Monitoraggio delle Spese BCM

A fronte di un budget di periodo approvato dalla Capogruppo di Euro 17,31 milioni, il totale dei costi operativi sostenuti è stato pari a Euro 16,03 milioni con un assorbimento di budget del 93%. I costi del personale pari a Euro 12,11 milioni, rappresentano il 76% del totale e assorbono il 98% del budget previsto.

Il Totale delle Altre Spese Amministrative (ASA) lorde è risultato pari ad Euro 3,58 milioni con un assorbimento di budget del 76%.

Le ASA al netto delle poste infragruppo sono risultate pari a Euro 1,59 milioni. L'assorbimento di budget approvato è risultato pari al 61%.

I dati di Infragruppo, risultati in diminuzione rispetto alle previsioni, sono pari ad Euro 1,99 milioni, con un assorbimento pari al 95%.

I valori di Consuntivo 2020 delle ASA lorde risultano significativamente più basse rispetto al 2019 per circa Euro 1,99 milioni. Le principali variazioni, tutte riconducibili alle norme di sicurezza emanate per effetto della pandemia di Covid 19, si sono registrate nelle seguenti voci:

- Consulenza (nell'anno trascorso non sono stati attivati contratti di consulenza);
- Infoprovider: in forte riduzione per effetto del rallentamento dell'attività dei Tribunali.

Ribaltamento dei costi operativi di BCM: prodotti, driver e corrispettivi

Ai fini del ribaltamento sulle società consorziate dei costi operativi sostenuti da BCM sono stati censiti i prodotti erogati e i driver per la definizione del pricing di seguito elencati:

- Gestione Pratiche NPL (con mandato): numero di ore lavorate sulle pratiche
- Gestione pratiche posizioni strategiche: numero di ore lavorate sulle pratiche
- Società di recupero esterne: fees riconosciute sulle singole pratiche

Andamento spese legali di gruppo

Come noto le spese legali di recupero del credito sono imputate direttamente nel conto economico delle singole società consorziate. Le Spese Legali complessive ammontano a Euro 17,27 milioni, con un assorbimento di budget pari al 104%.

Considerate però al netto delle spese per cessioni pari a Euro 5,91 milioni a fronte di un budget di Euro 3,10 milioni, si attestano a Euro 11,35 milioni e sono contenute nelle relative previsioni di budget di Euro 13,46 milioni (84%).

Le spese legali workout, come da attese, sono in significativa riduzione (-22%) in confronto a dicembre 19 con assorbimento del budget pari al 83%.

Le spese per imposte indirette sostenute per l'esperimento delle azioni esecutive sono in significativa contrazione rispetto al 2019 (Euro -0,90 milioni) per la riduzione del numero delle pratiche in essere ed assorbono il 92% del budget.

Se sommate alle spese legali workout la percentuale di utilizzo del budget delle due voci unite si attesterebbe complessivamente al 84% quindi al di sotto di Euro 1,77 milioni in confronto alle previsioni.

Le spese per cause passive sono contenute nelle previsioni di Budget attestandosi al 87% e registrano una contrazione in confronto a dicembre 19 (-9%).

Sistemi operativi

Come noto, a partire dal 2019 è stata rilasciata in produzione la nuova procedura di Gestione delle Sofferenze denominata «Laweb4» del fornitore Sydema. Successivamente al passaggio in produzione sono poi state svolte ulteriori attività di sistemazione delle anomalie verificatesi. Tali attività si sono protratte per gran parte del 2020 e si sono concluse nel corso dell'ultimo trimestre dell'anno.

L'iter operativo è costituito da cinque macro fasi di lavorazione della pratica ed è finalizzato a garantire un presidio esaustivo dal momento di presa in carico alla chiusura della stessa. Tali fasi sono le seguenti:

- Presa in carico ed analisi dei Documenti
- Definizione e Delibera delle strategie e dei percorsi di recupero
- Gestione delle posizioni e recupero (workflow) stragiudiziale
- Gestione delle posizioni e recupero (workflow) giudiziale
- Chiusura posizione

Allo stato attuale sono mappati tredici sotto segmenti in cui la pratica può essere instradata in base alla combinazione di sette attributi (es. disponibilità a pagare, presenza di procedure concorsuali e/o di garanzie immobiliari, qualità dell'immobile).

Secondo il Modello previsto, il gestore sulla base del sotto-segmento di appartenenza della pratica sarà supportato nella scelta della strategia da porre in essere

Le principali caratteristiche della procedura sono le seguenti:

- Introduzione di un percorso guidato e sequenziale delle attività da svolgere nelle diverse fasi di gestione delle pratiche
- Tracciatura e storicizzazione dell'attività di definizione e validazione della strategia di recupero
- Verifica della correttezza documentale attraverso l'implementazione di una check List
- Presidio dei processi operativi grazie alla implementazione di allarmi al verificarsi di determinati eventi/scadenze che possono avere impatti sulla gestione della pratica
- Integrazione e dialogo con gli altri partitari alimentanti le informazioni (es. Scheda Immobili, Fidi e Garanzie)

Sono state inoltre individuate alcune aree di potenziali evolutive dalla procedura che potranno essere sviluppate nel corso dei prossimi mesi (es. gestione delle campagne, implementazione di estrattori dati, affinamento della sotto segmentazione e miglioramento/integrazione dei workflow).

Nel primo trimestre dell'anno, è stata inoltre condotta una attività di Data Remediation di circa 800 pratiche derivate dall'acquisizione di Unipol Banca effettuata a fine 2019 volta a recuperare le informazioni rilevanti da inserire nel nuovo applicativo.

L'organico e la Formazione

Al 31 dicembre 2020 il personale ammonta complessivamente a 145 risorse, di cui 130 nelle strutture operative di Asset Management e di Outsourcing Management e 15 nelle strutture di Direzione generale.

Coerentemente agli obiettivi del Piano Strategico sugli NPE definiti dalla Capogruppo, una volta approvato dall'Organo consiliare il Budget Gestionale 2020, è stato declinato sui singoli gestori, sviluppando un articolato impianto in ottica di Management of Objectives (MBO). Su dette basi è stato possibile determinare gli obiettivi sia in termini di percentuali di recupero, che in termini di riduzione del GBV, per tipologia di pratica, per anno di gestione e per gestore.

In linea con le indicazioni espresse nelle Guidance BCE è proseguito efficacemente il percorso formativo del personale dipendente mediante: (i) corsi a catalogo organizzati dalla Capogruppo; (ii) incontri formativi, tenuti dai rispettivi Responsabili, sia in materia giuridica che di carattere operativo, tutti mediante mezzi di telecomunicazione.

UNITA' LOCALI DELLA SOCIETÀ

La Società ha la propria sede legale e operativa a Modena in via San Carlo n.16.

Al 31 dicembre 2020, utilizza inoltre le seguenti Unità Locali:

- Modena – via Emilia Est n. 411/421
- Aprilia – via delle Margherite
- Avellino – Centro Direzionale Collina Liguorini
- Bologna – via della Zecca n. 1
- Bra – via Principi di Piemonte n. 12
- Cagliari – viale Bonaria n. 33
- Crotone – via Napoli n. 60
- Lanciano (CH) – viale Cappuccini n. 76
- L'Aquila – via Pescara n. 2/4
- Matera – Piazza San Francesco d'Assisi n.12
- Milano – via Gaetano Negri 10
- Ravenna – Piazza Arcivescovado n. 9
- Saluzzo – Corso Italia 86
- Sassari – via Moleschott n. 12/16
- Vignola - viale Giuseppe Mazzini n.1

Emergenza Covid-19: misure adottate dal Gruppo BPER Banca

Fin dall'inizio dell'emergenza, il Gruppo BPER Banca ha fronteggiato la situazione con risposte immediate, adottando iniziative volte a contenere i rischi, tutelare la salute di dipendenti e clienti, garantire la continuità operativa dei processi critici e attuare misure di sostegno all'economia per privati e imprese.

La Capogruppo ha immediatamente attivato un tavolo a presidio dell'emergenza sanitaria (c.d. "Comitato di Consultazione"), finalizzato a monitorare l'evoluzione degli eventi. Le prime azioni hanno riguardato l'area geografica inizialmente denominata "zona rossa", maggiormente colpita dai primi contagi, per la quale si è disposta l'astensione lavorativa e la quarantena per i lavoratori e i residenti della zona secondo le modalità dettate dalle ordinanze regionali e governative.

Gestione delle risorse umane

Per far fronte all'emergenza sanitaria, il Gruppo BPER Banca ha implementato una serie di soluzioni per tutelare la salute delle risorse e porre in sicurezza l'operatività delle stesse attraverso l'attivazione di modalità di lavoro che hanno consentito, soprattutto nella prima fase dell'emergenza, una forte riduzione della presenza fisica nei luoghi di lavoro: attivazione di un importante numero di postazioni di lavoro in modalità "smart working emergenza" (i lavoratori che disponevano di dotazioni informatiche ritenute adeguate dall'azienda per effettuare smart working hanno potuto prestare servizio dal proprio domicilio previa autorizzazione del responsabile dell'unità organizzativa il quale, progressivamente e in linea con la riduzione del rischio di contagio, ha avuto facoltà di rimodulazione del lavoro agile sulla base delle esigenze di copertura dell'ufficio), acquisto di piattaforme per consentire la fruizione di attività formativa da casa (c.d. smart learning), turnazioni nelle unità organizzative, chiusura di alcune filiali, modifica agli orari di apertura al pubblico e contingentamento degli accessi dei clienti nei locali.

Il Gruppo BPER Banca ha altresì predisposto durante la prima fase dell'emergenza, anche alla luce della sospensione delle attività didattiche/educative su tutto il territorio nazionale, un pacchetto di permessi, retribuiti e non, per tutti i dipendenti; per alcune categorie (genitori con figli minori di 14 anni, immunodepressi, genitori con figli disabili, gestanti non in maternità) è stato disposto un plafond di permessi ad hoc.

È stato siglato con le Organizzazioni Sindacali l'accordo per l'accesso alle prestazioni del Fondo di Solidarietà di settore per far fronte ai periodi di sospensione/riduzione dell'attività lavorativa nella prima fase dell'emergenza e l'accordo attraverso cui il Gruppo ha messo a disposizione durante la seconda fase ulteriori permessi, retribuiti e non, a favore di tutti i dipendenti con particolare attenzione a specifiche categorie di dipendenti (genitori con figli minori di 14 anni, immunodepressi, genitori con figli disabili, gestanti non in maternità). L'applicazione di alcune misure si è protratta fino al 30 settembre 2020.

Di fronte alla recrudescenza del virus avvenuta nella seconda parte dell'anno, l'Azienda ha mantenuto una forte attenzione verso i propri dipendenti, intensificando l'utilizzo di leve quali lo smart working emergenza e mettendo a disposizione di dipendenti rientranti in specifiche casistiche (dipendenti con figli minori di 14 anni non compiuti, dipendenti con figli disabili, dipendenti gestanti non in maternità, familiari conviventi di persone immunodepresse) permessi parzialmente retribuiti.

L'informazione a tutto il personale relativa all'introduzione o alla modifica delle misure di sicurezza adottate è avvenuta efficacemente e tempestivamente, mediante FAQ sull'intranet aziendale o con mail massive.

Gli spostamenti per motivi di lavoro sono stati fortemente limitati a soli casi di necessità e soggetti ad autorizzazione del responsabile dell'unità organizzativa. Le riunioni si sono svolte quasi esclusivamente in modalità video-conferenza. Sono stati ulteriormente rafforzati i presidi igienici e sanitari di filiali e uffici centrali. È stato mantenuto attivo inoltre un servizio di supporto psicologico professionale telefonico e sono state estese le coperture assicurative sanitarie a tutela dei dipendenti.

In parallelo a tutte le iniziative descritte è stato mantenuto un regolare contatto tra il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) di Capogruppo BPER e i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) per favorire lo scambio di informazioni in materia Covid-19 su tutto il territorio nazionale.

La collaborazione tra il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP) di Capogruppo e la funzione Gestione Risorse Umane, volta a garantire la continuità operativa delle Unità Organizzative interessate da casi di malattia da coronavirus, è stata costante e proficua.

L'emergenza epidemiologica non ha impattato sull'attività della Società se non da un punto di vista organizzativo, date le iniziative intraprese finalizzate al mantenimento di un profilo elevato di sicurezza, anche tramite l'adeguamento dell'attività aziendale in relazione ai provvedimenti assunti in ambito Covid-19. Come già ampiamente descritto a pag.9, nonostante l'emergenza epidemiologica da Covid-19, la Società ha registrato il valore annuale più alto di BCM di sempre in termini di TMR, pari al 6,9% (era il 6,3% a fine 2019).

Tutela del pubblico

Sin dall'inizio dell'emergenza, sono state intraprese tutte le attività indicate nei vari DPCM, nei documenti ufficiali del Ministero della Salute e nelle raccomandazioni della autorità sanitarie (anche internazionali) nonché nelle ordinanze locali, volte a limitare il rischio per i clienti. Sono stati applicati i protocolli sottoscritti dall'associazione di categoria e dalle sigle sindacali e sono state date disposizioni integrative a livello di "best practice" per tutelare la salute di dipendenti e dei clienti. In tutte le Unità Organizzative e nei luoghi aziendali aperti al pubblico, è messo a disposizione dei clienti gel sanificante per l'igienizzazione frequente delle mani. Sono state eseguite quotidianamente le sanificazioni di tutti i punti di contatto della clientela (maniglie, pulsantiere, sedie e divani attesa, ecc.), secondo gli standard suggeriti dal Ministero della Salute.

Lo stato patrimoniale riclassificato in base alla durata delle voci dell'attivo e del passivo della Società è il seguente:

(in migliaia di euro)

	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Crediti verso controllante	-	-	-
Crediti verso imp.sott.al controllo della contr.	264	127	137
Crediti tributari e per imposte anticipate (esigibili entro l'esercizio successivo)	221	296	(75)
Altri crediti (esigibili entro l'esercizio successivo)	-	-	-
Ratei e risconti attivi	24	15	9
A) Attività d'esercizio a breve termine	509	438	71
Debiti verso fornitori	(610)	(469)	(141)
Debiti verso controllante	(3.274)	(1.698)	(1.576)
Debiti verso imp.sott.al controllo della contr.	(296)	(324)	28
Debiti tributari e previdenziali	(26)	(40)	14
Altri debiti	(17)	(15)	(2)
Fondo per rischi e oneri	(415)	(560)	145
B) Passività d'esercizio a breve termine	(4.638)	(3.106)	(1.532)
C) Capitale circolante netto (A-B)	(4.129)	(2.668)	(1.461)
Immobilizzazioni immateriali nette	23	22	1
Immobilizzazioni materiali nette	246	234	12
D) Capitale immobilizzato	269	256	13
E) Capitale netto investito (C+D)	(3.860)	(2.412)	(1.448)
Finanziato da :			
Patrimonio netto	1.000	1.000	-
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12	10	2
Posizione finanziaria netta	(4.872)	(3.422)	(1.450)
Totale	(3.860)	(2.412)	(1.448)

Il capitale circolante netto è costituito dalle attività e passività a breve termine.

Il capitale immobilizzato è determinato dagli investimenti che la Società ha effettuato per l'avvio dell'attività.

La posizione finanziaria netta è costituita dal saldo a credito del c/c presso la Controllante BPER Banca S.p.A.

INVESTIMENTI TECNICI

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati operati investimenti per complessivi € 111 mila e riguardano sia immobilizzazioni immateriali (licenze software) che materiali (principalmente macchine elettroniche).

Investimenti	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni assolute	Variazioni %
Immobilizzazioni immateriali: acquisti	19	20	(1)	-5,00%
Immobilizzazioni materiali: acquisti	92	28	64	228,57%
Totale	111	48	63	131,25%

INDICATORI PATRIMONIALI E FINANZIARI

Si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio:

	2020	2019
Quoziente primario di struttura <i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	3,71	3,91
Quoziente di indebitamento complessivo <i>(Passività consolidate + passività correnti) / Mezzi propri</i>	4,65	3,12
Quoziente di disponibilità <i>Attivo corrente / Passività correnti</i>	1,16	1,24

La tabella presenta i principali indici di bilancio, ottenuti confrontando alcuni dati presenti nello stato patrimoniale della società.

Il quoziente primario di struttura, prende in considerazione il rapporto fra il capitale sociale e l'attivo immobilizzato; il quoziente di indebitamento complessivo, raffronta il totale delle voci del passivo dello stato patrimoniale con il capitale versato.

Il quoziente di disponibilità, considera il totale dell'attivo corrente dello stato patrimoniale, compreso il saldo attivo del c/c, raffrontato con il totale delle passività correnti.

SITUAZIONE ECONOMICA

I dati economici al 31 dicembre 2020 sono i seguenti:

	31/12/2020	31/12/2019	variazioni assolute	%
RICAVI NETTI	16.041	18.427	(2.386)	-12,95%
Consumi di beni e costi per servizi	(15.642)	(18.170)	2.528	-13,91%
VALORE AGGIUNTO	399	257	142	55,25%
Costo del lavoro	(226)	(160)	(66)	41,25%
Ammortamenti operativi	(98)	(79)	(19)	24,05%
Oneri diversi di gestione	(29)	(32)	3	-9,38%
UTILE OPERATIVO	46	(14)	60	428,57%
Proventi ed (oneri) finanziari	15	25	(10)	-40,00%
UTILE GESTIONE CORRENTE	61	11	50	454,55%
UTILE PRIMA DELLE IMPOSTE	61	11	50	454,55%
Imposte	(61)	(11)	(50)	454,55%
UTILE NETTO	-	-	-	-

I "ricavi netti", per 16.041 mila euro, derivano per 16.029 mila euro dall'attività caratteristica della Società svolta essenzialmente verso i Consorziati ed altre Società del Gruppo, ai quali corrispondono canoni commisurati al costo dei servizi.

La voce "consumi di beni e costi per servizi", per 15.642 mila euro comprende, tra l'altro, i costi per il personale distaccato per 11.753 mila euro, i costi per servizi amministrativi resi da Bper per 1.075 mila euro, i costi di consulenza per 43 mila euro, i costi legati al recupero dei crediti per 742 mila euro, i costi di outsourcing esterno su recupero dati per 303 mila euro, i costi per la gestione della struttura per 327 mila euro, gli affitti passivi per 708 mila euro, i canoni di locazione per procedure e macchine per 29 mila euro, le spese di leasing su autovetture per 34 mila euro.

Il "costo del lavoro", inteso come costo del solo personale dipendente è pari a 226 mila euro ed è relativo a n. 5 dipendenti assunti nel corso dell'anno 2016.

La voce "ammortamenti operativi" che ammonta a 98 mila euro, è relativa principalmente a mobili, arredi, materiale elettronico, concessioni e licenze, e alle spese di costituzione della Società.

Le voci relative ai costi sopra descritti, sono riconducibili al totale dei costi della produzione presenti nel conto economico della Società per 15.995 mila euro.

L'utile operativo si assesta a 61 mila euro, completamente assorbito dalle imposte di periodo, che portano l'utile di esercizio a zero.

RAPPORTI CON LE SOCIETA' DEL GRUPPO E CON LA SOCIETA' CONTROLLANTE

Nel corso dell'esercizio 2020 BPER Credit Management ha intrattenuto principalmente rapporti commerciali con tutte le Banche del Gruppo (compresa BPER Banca S.p.A. come controllante) e con Sardaleasing S.p.A. in qualità di soggetto consorziato; risultano inoltre rapporti con società del Gruppo non consorziate.

Al riguardo, si forniscono qui di seguito gli effetti sullo stato patrimoniale e sul conto economico dei rapporti intercorsi.

	Attività	Passività	Ricavi	Costi
BPER Banca S.p.A.	4.875	3.274	10.904	10.069
Totali riferiti alla società controllante	4.875	3.274	10.904	10.069
Banco di Sardegna S.p.A.	239	268	4.523	3.192
Banca di Sassari S.p.A.	18	-	26	-
Sardaleasing S.p.A.	5	28	591	222
Nadia S.p.A.	2	-	-	226
Sifa Società Italiana Flotte Aziendali	-	-	-	34
Totali riferiti a società del Gruppo	264	296	5.140	3.674
Totale al 31 dicembre 2020	5.139	3.570	16.044	13.743
Totale al 31 dicembre 2019	3.548	2.022	18.417	14.260

BPER Credit Management S.C.p.A. non possiede azioni della società controllante né direttamente, né tramite società finanziarie od altre persone e nel corso del 2020 non ha effettuato acquisti o vendite di azioni della società controllante né direttamente, né indirettamente. Inoltre, la Società non possiede e non ha posseduto, nel corso del 2020, né direttamente né indirettamente azioni proprie.

EVENTI DI RILIEVO VERIFICATISI DOPO IL 31 DICEMBRE 2020

Non si segnala il verificarsi di eventi degni di rilievo.

INFORMAZIONI SULLA GESTIONE DEI RISCHI

Di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte della Società.

Rischio di credito

I crediti commerciali registrano assenza di rischi considerato che gli stessi sono vantati esclusivamente verso la Capogruppo Bper Banca S.p.A. e le altre società del Gruppo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che le risorse finanziarie disponibili possano non supportare adeguatamente la dinamica commerciale e di investimento oltre che non poter rimborsare i propri debiti alle date di scadenza.

Si ritiene che la linea di credito concessa dalla Capogruppo permetta alla Società di soddisfare le proprie necessità di liquidità.

Rischi di mercato

Tenuto conto del proprio mercato di riferimento, costituito principalmente dal Gruppo BPER, non si segnalano possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti: rischio di tasso, rischio di tassi di cambio, (o rischio valutario), rischio di prezzo.

Rischi operativi

Le attività poste in essere per il governo dei rischi operativi seguono le linee di indirizzo dettate dalla Capogruppo.

Nell'esercizio 2020 non si sono riscontrate perdite operative, ad eccezione del costo riferito all'acquisto di materiale sanitario e costi per sanificazione sostenuti a causa della diffusione del Covid19 per Euro 8 mila.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2021 la Società oltre ad assolvere i consueti compiti di recupero e gestione di Crediti Deteriorati, in via esclusiva a favore delle Società Consorziate, continuerà ad essere coinvolta, con un ruolo attivo, nelle attività previste dal Piano Industriale di Gruppo.

Di particolare rilievo per la gestione delle attività di BCM nel corso del 2021 sarà l'operazione di acquisizione del ramo di azienda della ex UBI Banca da parte della Capogruppo BPER Banca. Nell'ambito di quella operazione infatti è previsto l'acquisizione anche dei rapporti a sofferenza inerenti agli sportelli che rientreranno nel perimetro. L'operazione verrà conclusa alla fine del mese di febbraio ed allo stato attuale è previsto l'ingresso di circa 12.500 posizioni a sofferenza per un controvalore di circa 0,8 Mld € di crediti corrispondenti a circa 0,4Mld € di valore di bilancio.

PROPOSTA DI DELIBERA DELL'ASSEMBLEA

Si invita l'assemblea ad approvare il bilancio dell'esercizio 2020 che presenta un utile pari a zero.

Modena, 1 febbraio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Avv. Valeriana Maria Masperi



***Bilancio
dell'esercizio 2020***

Stato patrimoniale attivo	31/12/2020	31/12/2019
B) Immobilizzazioni:		
I. Immobilizzazioni immateriali	23.320	21.813
1) <i>costi di impianto e ampliamento</i>	-	1.203
4) <i>concessioni, licenze, marchi e diritti simili</i>	23.320	20.610
II. Immobilizzazioni materiali	246.213	234.150
4) <i>altri beni</i>	246.213	234.150
5) <i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>	-	-
Totale immobilizzazioni	269.533	255.963
C) Attivo circolante:		
II. Crediti:	485.175	423.174
4) <i>verso controllanti</i>	-	-
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
5) <i>verso imprese sottoposte al controllo della controllante</i>	263.770	127.213
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	263.770	127.213
5 bis) <i>per crediti tributari</i>	108.450	139.639
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	108.450	139.639
5 ter) <i>per imposte anticipate</i>	112.955	156.263
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	112.955	156.263
5) <i>quater) verso altri</i>	-	59
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	59
IV. Disponibilità liquide:	4.872.421	3.421.874
1) <i>depositi bancari e postali</i>	4.872.421	3.421.874
Totale attivo circolante	5.357.596	3.845.048
D) Ratei e risconti	23.725	14.915
Totale dell'attivo	5.650.854	4.115.926

Stato patrimoniale passivo	31/12/2020	31/12/2019
A) Patrimonio netto:		
I. Capitale	1.000.000	1.000.000
IX. Utile (perdita) d'esercizio	-	-
Totale patrimonio netto	1.000.000	1.000.000
B) Fondi per rischi ed oneri	414.657	560.061
4) <i>altri</i>	414.657	560.061
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.199	9.790
D) Debiti:		
7) <i>debiti verso fornitori</i>	609.675	468.552
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	609.675	468.552
11) <i>debiti verso controllante</i>	3.274.370	1.698.000
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	3.274.370	1.698.000
11 bis) <i>debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante</i>	296.040	324.498
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	296.040	324.498
12) <i>debiti tributari</i>	15.223	29.674
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	15.223	29.674
13) <i>debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	11.589	9.911
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	11.589	9.911
14) <i>altri debiti</i>	17.101	15.440
- <i>esigibili entro l'esercizio successivo</i>	17.101	15.440
Totale debiti	4.223.998	2.546.075
Totale del passivo	5.650.854	4.115.926

Conto economico	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione:		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.028.579	18.393.950
5) altri ricavi e proventi	12.556	33.534
Totale ricavi della produzione	16.041.135	18.427.484
B) Costi della produzione:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(27.236)	(19.895)
7) per servizi	(14.844.168)	(17.386.957)
8) per godimento di beni di terzi	(770.748)	(763.302)
9) per il personale:	(226.322)	(160.025)
<i>a) salari e stipendi</i>	(170.953)	(126.586)
<i>b) oneri sociali</i>	(40.047)	(20.621)
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	(2.431)	(2.071)
<i>d) trattamento di quiescenza e simili</i>	(12.891)	(10.747)
10) ammortamenti e svalutazioni:	(97.915)	(78.754)
<i>a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	(17.979)	(12.800)
<i>b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	(79.936)	(65.954)
14) oneri diversi di gestione	(28.545)	(32.220)
Totale costi della produzione	(15.994.934)	(18.441.153)
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	46.201	(13.669)
C) Proventi e oneri finanziari:		
15) proventi da partecipazioni:	-	2.453
- <i>da controllanti</i>	-	2.453
16) altri proventi finanziari	14.607	23.037
<i>d) proventi diversi :</i>	14.607	23.037
- <i>da controllanti</i>	14.607	23.037
17) interessi e altri oneri finanziari	-	(335)
- <i>verso controllanti</i>	-	(335)
- <i>vari</i>	-	-
Totale proventi e oneri finanziari	14.607	25.155
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)	60.808	11.486
20) imposte sul reddito d'esercizio	(60.808)	(11.486)
<i>a) imposte correnti</i>	(17.500)	(9.758)
<i>b) imposte differite</i>	(43.308)	(1.728)
21) Utile (perdita) d'esercizio	-	-

RENDICONTO FINANZIARIO

L'andamento finanziario della Società è così sintetizzato:

	2020	2019
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio		-
Imposte sul reddito	60.808	11.486
Interessi passivi/(interessi attivi)	(14.607)	(25.155)
1. Utile(perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/m inusvalenze da cessione	46.201	(13.669)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	417.086	562.119
Ammortamenti delle immobilizzazioni	97.915	78.754
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	561.202	627.204
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	(136.557)	1.314.307
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	1.672.640	(252.760)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(8.810)	(1.117)
Altre variazioni del capitale circolante netto	(25.822)	(400.620)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.062.653	1.287.014
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati /(pagati)	14.607	25.155
(Imposte sul reddito pagate)	-	(12.044)
(Utilizzo dei fondi)	(560.081)	(566.045)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.517.179	734.080
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.517.179	734.080
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(47.146)	(71.045)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	(19.486)	(15.457)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
Disinvestimenti	-	80.069
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(66.632)	(6.433)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+-B+-C)	1.450.547	727.647
Disponibilità liquide al 1° gennaio	3.421.874	2.694.227
Disponibilità liquide al 31 dicembre	4.872.421	3.421.874

Modena, 1 febbraio 2021
 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
 Avv. Valeriana Maria Masperi



Bilancio al 31 dicembre 2020

25

Nota integrativa

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretato e integrato, utilizzando, ove applicabili i Principi Contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, i documenti emessi dall'OIC.

Gli schemi di bilancio riportano i corrispondenti dati di raffronto al 31.12.2019.

Il bilancio d'esercizio è formato dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dal rendiconto finanziario, redatti in unità di euro e dalla presente nota integrativa, che riporta i valori in migliaia di euro. La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione completa, veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società. E' inoltre corredato dalla relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 C.C..

Eventi di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio e dopo la chiusura dell'esercizio

Per quanto attiene tali informazioni si rimanda al rispettivo paragrafo di commento esposto nella relazione sulla gestione.

Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi che compongono le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra proventi e costi se non espressamente richiesto o consentito da un principio o un'interpretazione.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La valutazione fondata sulla funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio d'esercizio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, con utilità pluriennale vengono iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in un periodo di 5 esercizi.

Le quote di ammortamento relative ai diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno saranno calcolate, *pro-rata temporis* con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto ovvero dalla durata tecnica dei cespiti se minore.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, calcolate *pro-rata temporis* e imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- Macchine d'ufficio elettroniche 20%
- Impianti e macchinari specifici 15%
- Telefonia 25%
- Arredi 15%
- Attrezzature 15%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio 12%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di riparazione e manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico, quando sostenuti.

Non sono state effettuate rivalutazioni e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni sono valutate secondo il metodo del costo, rettificato secondo il Patrimonio Netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della partecipata.

In particolare, il relativo valore di iscrizione è determinato sulla base del prezzo di acquisizione o di sottoscrizione, opportunamente ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le immobilizzazioni rappresentate da titoli di debito sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, secondo il criterio del costo ammortizzato (salvo l'effetto sia irrilevante). L'adeguamento del valore dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Disponibilità liquide

Sono rappresentate al valore nominale.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, secondo il criterio del costo ammortizzato (salvo l'effetto sia irrilevante), modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale del periodo.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per il periodo, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, nonché tenendo conto delle imposte anticipate e differite.

Riconoscimento ricavi e costi

I ricavi derivanti da prestazioni e i costi del periodo sono riconosciuti secondo il criterio della competenza temporale, della certezza e della determinazione oggettiva.

Altre informazioni

I crediti o debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti ai cambi correnti alla chiusura dell'esercizio.

Si informa, altresì, che non sono state operate rettifiche di valore o accantonamenti, come consentito esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Infine, si precisa che nella predisposizione del bilancio non si è proceduto a deroghe ai sensi del quarto comma dell'art. 2423 C.C..

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Attività/Valori	31/12/2020	31/12/2019
Costi di impianto e ampliamento	-	1
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	23	21
Totale	23	22

Le immobilizzazioni immateriali sono riferite a spese per acquisti licenze software.

Immobilizzazioni immateriali: variazioni annue

	Impianto e ampliamento	Concessioni, licenze, marchi	Immobilizz. in corso e acconti	Altre	TOTALE
A. Esistenze iniziali	6	35	-	-	41
A.1 Riduzioni di valore totali nette	5	14	-	-	19
A.2 Esistenze iniziali nette	1	21	-	-	22
B. Aumenti	-	19	-	-	19
B.1 Acquisti	-	19	-	-	19
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-
B.4 Operazioni di aggregazione aziendale	-	-	-	-	-
B.5 Altre variazioni	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	1	17	-	-	18
C.1 Vendite	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	1	17	-	-	18
- <i>ammortamenti</i>	1	17	-	-	18
- <i>svalutazioni</i>	-	-	-	-	-
C.3 Altre variazioni	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali nette	-	23	-	-	23
D.1 Rettifiche di valore totali nette	6	31	-	-	37
E. Rimanenze finali lorde	6	54	-	-	60

II. Immobilizzazioni materiali

Attività/Valori	31/12/2020	31/12/2019
Altri beni	246	234
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale	246	234

Immobilizzazioni materiali: variazioni annue

	Terreni e Fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Immobilizz. in corso e acconti	TOTALE
A. Esistenze iniziali lorde	-	-	-	415	-	415
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	181	-	181
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	-	234	-	234
B. Aumenti	-	-	-	92	-	92
B.1 Acquisti	-	-	-	92	-	92
B.2 Spese per migliorie capitalizz	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.7 Operazioni di aggregazione	-	-	-	-	-	-
B.8 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-	80	-	80
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Ammortamenti	-	-	-	80	-	80
C.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali nette	-	-	-	246	-	246
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	-	261	-	261
E. Rimanenze finali lorde	-	-	-	507	-	507

C) Attivo circolante

II. Crediti

	31/12/2020	31/12/2019
Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	264	127
Per crediti tributari	108	140
Per imposte anticipate	113	156
Totale	485	423

I crediti sono esposti al valore di presunto realizzo e quindi al netto di eventuali fondi svalutazione; nella fattispecie non si sono rilevate svalutazioni per perdite di valore. Sono rilevati in bilancio senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono da considerarsi irrilevanti ai sensi del art. 2423 comma 4 del c.c., essendo tutti a breve termine.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

Descrizione	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo	Totale
Verso imprese sottoposte al controllo della controllante	264	-	264
Per crediti tributari	108	-	108
Per imposte anticipate	113	-	113
Totale	485	-	485

I crediti per imposte anticipate, imputati in contropartita di conto economico, sono relativi a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia alla tabella sotto riportata.

	IRES	IRAP	Totale
Accantonamenti a fondi per il personale	84	14	98
Compensi amministratori	15	-	15
Totale	99	14	113

IV. Disponibilità liquide

	31/12/2020	31/12/2019
Depositi bancari e postali	4.872	3.422
Totale	4.872	3.422

L'importo di Euro 4.872 mila rappresenta il saldo del c/c con la controllante BPER Banca S.p.A.

D) Ratei e risconti

	31/12/2020	31/12/2019
Risconti attivi di spese generali	24	15
Totale	24	15

Non sussistono, al 31 dicembre 2020, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

PASSIVO

A) Patrimonio netto

Patrimonio dell'impresa

	31/12/2020	31/12/2019
Capitale	1.000	1.000
Utile (perdita) del periodo	-	-
Totale	1.000	1.000

Il capitale sociale è composto da n. 100.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di € 10.

Movimenti del patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo	Riserva legale	Riserva straordinaria	Risultato di periodo	Totale
Esistenze iniziali	1.000	-	-	-	-	1.000
Destinazione del risultato del periodo precedente	-	-	-	-	-	-
- attribuzione dividendi	-	-	-	-	-	-
- a riserve	-	-	-	-	-	-
Risultato del periodo corrente	-	-	-	-	-	-
Saldo al 31 dicembre 2020	1.000	-	-	-	-	1.000

In sede di costituzione della società in data 22 dicembre 2015, è stato effettuato un versamento iniziale di capitale sociale per Euro 1.000 mila.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:

	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile
- Capitale Sociale	1.000	-	-

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

B) Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi ed oneri

	31/12/2020	31/12/2019
Fondo per oneri relativi al personale	415	560
Totale	415	560

Il fondo comprende gli accantonamenti effettuati a copertura degli oneri derivanti dai premi aziendali destinati al personale dipendente e al personale distaccato presso il Consorzio, non ancora definiti alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondo per rischi ed oneri: variazioni annue

	31/12/2020
A. Esistenze iniziali	560
B. Aumenti	415
B.1 Accantonamento dell'esercizio	415
B.2 Altre variazioni in aumento	-
C. Diminuzioni	560
C.1 Liquidazioni effettuate	560
C.2 Altre variazioni in diminuzione	-
D. Rimanenze finali	415

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Fondo trattamento di fine rapporto

	31/12/2020	31/12/2019
- Valore del T.F.R.	12	10
Totale	12	10

Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	31/12/2020
A. Esistenze iniziali	10
B. Aumenti	2
B.1 Accantonamento dell'esercizio	2
B.2 Altre variazioni in aumento	-
C. Diminuzioni	-
C.1 Liquidazioni effettuate	-
C.2 Altre variazioni in diminuzione	-
D. Rimanenze finali	12

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto di eventuali anticipi corrisposti.

D) Debiti

	31/12/2020	31/12/2019
- Debiti verso fornitori	610	469
- Debiti verso controllante	3.274	1.698
- Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante	296	324
- Debiti tributari	15	30
- Debiti verso istituti di previdenza	12	10
- Altri debiti	17	15
Totale	4.224	2.546

I debiti sono rilevati in bilancio senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono da considerarsi irrilevanti ai sensi del art. 2423 comma 4 del c.c., essendo tutti a breve termine; la scadenza degli stessi è inferiore ai 12 mesi.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli eventuali sconti commerciali; gli sconti cassa, quando concessi, sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

I "Debiti verso controllante" sono riferiti a costi per il personale distaccato (euro 637 mila) e ad altri costi dovuti ancora da liquidare (compensi per servizi amministrativi per euro 1.075 mila, compensi per servizi resi dal Consorzio per 1.543 mila, oneri di locazione per euro 15 mila, debiti per iva da liquidare e altri costi per Euro 4 mila).

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante" sono riferiti a costi per il personale distaccato (euro 279 mila), ad altri costi dovuti ancora da liquidare (oneri accessori di locazione per euro 17 mila).

I debiti tributari comprendono ritenute da versare (euro 15 mila).

Il debito registrato verso istituti previdenziali rappresenta quanto ancora da versare a taluni istituti per le quote a carico della Società e dei dipendenti sulle retribuzioni loro corrisposte.

Gli "Altri debiti" sono riferiti a emolumenti per il personale con i relativi contributi, oltre ad altri debiti diversi.

La tabella seguente espone, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti per area geografica:

	Italia	Altri paesi U.E.	Stati Uniti	Totale
Debiti:				
- verso fornitori	609	1	-	610
- verso controllante	3.274	-	-	3.274
- verso imp. Sott. al controllo della control.	296	-	-	296
- tributari	15	-	-	15
- verso Istituti di previdenza	12	-	-	12
- Altri debiti	17	-	-	17
Totale	4.223	1	-	4.224

GARANZIE RILASCIATE DA TERZI

Non risultano in essere a fine esercizio garanzie rilasciate a fronte di debiti della Società nei confronti di terzi.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

Valore della produzione

	31/12/2020	31/12/2019
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	16.029	18.394
2) Altri ricavi e proventi	12	33
Totale	16.041	18.427

I ricavi si riferiscono alla quota di competenza del periodo per prestazioni di servizi resi alle società consorziate o ad altre società del Gruppo.

La voce altri ricavi e proventi si riferisce principalmente a sopravvenienze attive relative a note di credito ricevute nel corso del 2020 in merito a costi sostenuti nell'anno precedente.

Ricavi per area geografica

Dal punto di vista geografico tutti i ricavi sono realizzati per servizi resi nel territorio italiano.

B) Costi della produzione

Costi della produzione: composizione

	31/12/2020	31/12/2019
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	27	20
Servizi	14.844	17.387
Godimento di beni di terzi	771	763
Personale	226	160
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	18	13
Ammortamento immobilizzazioni materiali	80	66
Oneri diversi di gestione	29	32
Totale	15.995	18.441

Costi per servizi: dettaglio

	31/12/2020	31/12/2019
Postali, telefoniche e telegrafiche	116	116
Manutenzioni e riparazioni	42	47
Energia e combustibile	94	118
Compensi per amministratori e sindaci	198	203
Pulizia locali	78	75
Servizi ricevuti da società del Gruppo	1.075	1.090
Personale in distacco da società del gruppo	11.753	12.258
Spese per acquisto buoni pasto	123	154
Formazione, addestramento e rimborsi di spese al personale	24	105
Canoni di trasmissione dati	96	96
Consulenze e servizi professionali diversi	1.088	3.068
Vigilanza	10	10
Diverse e varie	147	47
Totale	14.844	17.387

Lo scostamento rispetto all'anno precedente nella voce "Consulenze e servizi professionali diversi" è dovuto alla mancanza di attivazione di contratti di consulenza nell'anno 2020, a causa dell' emergenza Covid-19. Nella voce "diverse e varie" sono compresi tra l'altro oneri riferiti a costi sostenuti nell'esercizio relativi a spese bancarie per euro 12 mila e sopravvenienze passive per euro 113 mila, relative principalmente al costo per recupero crediti (Euro 111 mila) , accantonato per un minor importo a bilancio 2019.

Costi per godimento beni di terzi

	31/12/2020	31/12/2019
Affitti passivi	708	719
Canoni passivi per procedure e macchine per elaborazione dati	29	30
Leasing autovetture	34	14
Totale	771	763

Costi per il personale

	31/12/2020	31/12/2019
a) salari e stipendi	171	126
b) oneri sociali	40	21
c) trattamento di fine rapporto	2	2
d) trattamento di quiescenza e simili	13	11
Totale	226	160

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente.

Numero medio dei dipendenti per categoria

	31/12/2020	31/12/2019
Personale dipendente	5	5
c) Restante personale dipendente	5	5
Personale distaccato da società del Gruppo	151	160
Totale	156	165

Nella voce "Personale distaccato da società del Gruppo" è compreso il numero medio dei dipendenti di BPER Banca, Banco di Sardegna e Sardaleasing distaccati presso Bper Credit Management (il dato puntuale al 31 dicembre 2020 è di 140 dipendenti distaccati).

Il relativo costo è compreso a conto economico nella voce B 7) "Costi della produzione – Per servizi".

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali: composizione

	31/12/2020	31/12/2019
Costi di impianto e ampliamento	1	1
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	17	12
Totale	18	13

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali: composizione

	31/12/2020	31/12/2019
Altri beni	80	66
Totale	80	66

Oneri diversi di gestione

	31/12/2020	31/12/2019
Imposte e tasse	22	20
Altri oneri e spese	7	12
Totale	29	32

C) Proventi e oneri finanziari

Proventi da partecipazioni

	31/12/2020	31/12/2019
Proventi da partecipazioni	-	2
Totale	-	2

Altri Proventi finanziari

	31/12/2020	31/12/2019
Interessi su crediti verso banche	15	23
Totale Altri proventi finanziari	15	23
Totale proventi e oneri finanziari	15	25

F) Imposte sul reddito d'esercizio

	31/12/2020	31/12/2019
Imposte correnti	18	9
-IRES	6	3
-IRAP	12	6
Imposte differite (anticipate)	43	2
-IRES	35	2
-IRAP	8	-
Totale imposte	61	11

Nella tabella seguente sono evidenziati gli effetti sul conto economico dell'esercizio.

	IRES	IRAP	TOTALE
Credito annullato nell'anno in corso	(134)	(22)	(156)
Credito nato nell'anno in corso	99	14	113
Totale imposte differite (anticipate)	(35)	(8)	(43)

Altre informazioni

Compensi agli Amministratori ed ai Sindaci

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli Amministratori ed ai membri del Collegio sindacale (articolo 2427, primo comma, n. 16, c.c.). Nell'esercizio 2020, non risultano in essere anticipazioni e crediti concessi ad Amministratori e Sindaci.

Qualifica	Compenso
Amministratori	116
Collegio sindacale	52

Si precisa che gli importi sopra riportati sono al netto di contributi previdenziali, oneri sociali e rimborsi spese, per ulteriori € 30 mila.

Operazioni con parti correlate

Al fine di fornire l'informativa prevista dall'articolo 2427, primo comma, n. 22-bis) del c.c. introdotto dal D.Lgs. n.173 del 3 novembre 2008, si rimanda al prospetto di evidenza dei "rapporti con le società del Gruppo e con la società Controllante" esposto nella Relazione sulla Gestione. Si precisa inoltre che non vi sono altri rapporti con parti correlate oltre a quelli evidenziati nel suddetto prospetto e che tali operazioni sono state concluse nel rispetto delle logiche consortili.

Corrispettivi di revisione contabile e dei servizi diversi dalla revisione

Come previsto dall'art. 149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob (delibera n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni), viene fornito, di seguito, il prospetto dei corrispettivi di competenza dell'esercizio 2020, per i servizi di revisione e per quelli diversi, resi dalla società di revisione e da società appartenenti alla sua rete. Tali corrispettivi rappresentano i costi sostenuti ed iscritti in bilancio d'esercizio, al netto dei rimborsi spese e dell'IVA indetraibile.

Si da evidenza che, con delibera assembleare del 08/04/2020 è stato rinnovato l'incarico di revisione legale per il periodo 2020/2022 alla società Deloitte & Touche S.p.A.

Tipologia di servizi	Soggetto che ha erogato il servizio	Compensi
Revisione contabile	Deloitte & Touche S.p.A.	15
Altri servizi	Deloitte & Touche S.p.A.	2
Totale		17

**Informazioni sulle Società o Enti che esercitano attività di Direzione e Coordinamento-
art. 2497 bis del codice civile.**

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali della Capogruppo al 31.12.2019.

Ai sensi dell'informativa prevista dall'art.2497 bis c.c., si evidenzia che la Società è sottoposta a Direzione e Coordinamento da parte della Capogruppo BPER Banca S.p.A.

Per un'adeguata e completa comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria di BPER Banca S.p.A. al 31 dicembre 2019, nonché del risultato economico conseguito dalla Società nell'esercizio chiuso a tale data, si rinvia alla lettura del bilancio che, corredato della relazione della società di revisione, è disponibile nelle forme e nei modi previsti dalla legge.

Situazione patrimoniale

(in migliaia di euro)

Voci dell'attivo	31/12/2019
Attività finanziarie	63.276.005
- valutate al fair value con impatto a conto economico	939.799
- valutate al fair value con impatto sulla redditività	6.202.401
- valutate al costo ammortizzato	56.133.805
Partecipazioni, Attività materiali ed immateriali	3.378.761
Attività fiscali e altre voci dell'attivo	2.692.982
Totale.....	69.347.748

Voci del passivo e del patrimonio netto	31/12/2019
Passività finanziarie	61.785.135
- valutate al costo ammortizzato	61.608.916
- di negoziazione	176.219
Passività diverse e fondi	2.565.832
Patrimonio netto	4.996.781
Totale.....	69.347.748

Conto economico

(in migliaia di euro)

Voci	31/12/2019
Margine di interesse	786.682
Commissioni nette.....	689.601
Profitti (perdite) da operazioni finanziarie	116.960
Margine di intermediazione	1.593.243
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito e variaz. per modifiche contr.	(289.985)
Risultato netto della gestione finanziaria	1.303.258
Costi operativi	(1.217.503)
Altre rettifiche\ riprese all'operatività corrente.....	304.482
Utile lordo dell'operatività corrente	390.237
Imposte sul reddito dell'esercizio	(4.802)
Utile (perdita) dell'esercizio	385.435

CREDIT MANAGEMENT

BPER: Gruppo

La presente situazione, composta da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corredata dalla Relazione sulla Gestione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Modena, 1 febbraio 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Avv. Valeriana Maria Maspè



BPER CREDIT MANAGEMENT S.C.p.A

Sede legale: Via San Carlo, 16 - 41121 Modena

Società soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di BPER Banca S.p.A

Iscritta al Registro delle Imprese di Modena

Codice fiscale e numero di iscrizione 03667810364

Numero REA MO 407516 - Capitale Sociale Euro 1.000.000

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE
2020**

Egregi Signori Consorziati,

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'Organo Amministrativo di BPER Credit Management S.c.p.A. ("BCM" o "Società Consortile") nella seduta consiliare del giorno 1° febbraio 2021 alla quale il collegio sindacale ha partecipato con sistemi di collegamento a distanza.

La Società Consortile è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di BPER Banca S.p.A. e la sua attività è funzionale all'attuazione degli obiettivi strategici del comparto *Non Performing Loan* a livello di Gruppo ed in particolare di quello delle c.d. sofferenze. Come evidenziato nella relazione sulla gestione, nel corso dell'esercizio 2020, il gruppo bancario di appartenenza ha proceduto nella attuazione del proprio Piano NPE 2019-2021.

La Società Consortile, nell'ambito dei mandati da Voi conferiti, ha collaborato al raggiungimento di tali obiettivi strategici sia mediante l'attività di gestione dei crediti in sofferenza (c.d. *work-out*) che attraverso il supporto alle c.d. cessioni massive, come emerge dalla Relazione sulla Gestione.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 l'attività del collegio sindacale si è ispirata alle disposizioni di Legge e regolamentari, tenendo in adeguata considerazione le norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Il collegio sindacale ha compiuto la propria attività di vigilanza per verificare l'osservanza della disciplina normativa applicabile e dello statuto sociale, nonché il rispetto dei principi di corretta amministrazione. L'organo di controllo, in particolare, ha vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società Consortile e sul suo concreto funzionamento.

Il collegio sindacale è incaricato delle sole funzioni di vigilanza, essendo l'incarico di revisione legale dei conti affidato alla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. ("Revisore").

Abbiamo avuto confronti periodici con il Revisore, nel corso dei quali non ci sono state segnalate criticità. Con riguardo al bilancio dell'esercizio 2020, il collegio sindacale ha esaminato la

pianificazione dell'attività di revisione, ha preso in esame la soglia di materialità evidenziata dal Revisore che appare adeguata ed ha valutato le procedure pianificate per mitigare i rischi di revisione ritenuti significativi. Quanto all'esito dell'attività di revisione del progetto di bilancio diamo atto che il Revisore - insieme alla propria opinione sul progetto di bilancio - ci ha comunicato anche che: (i) l'attività allo stesso demandata si è svolta senza limitazioni e senza incorrere in significative difficoltà; (ii) nel corso della revisione del bilancio d'esercizio non sono stati identificati errori che non siano stati corretti.

Il Revisore ha rilasciato la relazione di propria competenza in data 17 marzo 2021. In essa viene evidenziato che: (i) il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e dei flussi di cassa della Società Consortile; (ii) è stata valutata l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati dagli Amministratori nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, inclusa la relativa informativa; (iii) è stato ritenuto appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale; (iv) la relazione sulla gestione risulta coerente con il progetto di bilancio ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Al proposito il collegio sindacale prende atto dell'avvenuto completamento del processo di ammortamento della Voce "Costi di impianto e ampliamento" nell'attivo dello stato patrimoniale.

L'attività di vigilanza del collegio sindacale si è svolta nell'ambito di un sistema di controlli interni che prevede anche un rapporto contrattuale di *Internal Audit* con BPER Banca S.p.A. ed un presidio esercitato dalla funzione *Compliance* di gruppo.

Riguardo alle altre funzioni di controllo, come vi è noto, BCM non ha una propria funzione di *Risk Management*, ma si relaziona con la relativa funzione di gruppo. La Società Consortile, inoltre, non risulta direttamente soggetta al presidio della Funzione Antiriciclaggio di Gruppo. Come evidenziato nelle precedenti relazioni, considerata la delicatezza del tema, la Vostra società ha emanato specifiche disposizioni ai propri dipendenti. Nel corso del secondo semestre 2020, il collegio sindacale - unitamente all'Organismo di Vigilanza - si è confrontato con il responsabile della Funzione Antiriciclaggio di Gruppo senza che dal confronto siano emerse criticità da segnalare nella presente relazione.

Durante l'esercizio 2020, il collegio sindacale ha avuto confronti con l'Organismo di Vigilanza, con la Funzione *Internal Audit* di Gruppo, nonché con la Direzione Generale di BCM e con i responsabili di specifiche Funzioni aziendali.

Da tali confronti non sono emerse criticità meritevoli di segnalazione nella presente relazione.

Il collegio sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, celebrate nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento.

In tali occasioni ha ricevuto le informazioni riguardanti l'andamento delle operazioni sociali, con particolare riferimento a quelle di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale ed è stato informato dall'Organo Amministrativo sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione.

Il collegio sindacale ritiene che le azioni deliberate siano conformi alla legge ed allo statuto sociale, non risultino imprudenti, non siano azzardate, in potenziale conflitto d'interesse, né in contrasto con le delibere assunte o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Il collegio sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali.

Con specifico riguardo alla fattispecie di dimissioni di componenti dell'Organo Amministrativo, l'art. 14 dello statuto sociale prevede che: a) il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione approvata dal collegio sindacale, possa non sostituire il Consigliere cessato qualora i restanti componenti del Consiglio di Amministrazione integrino il numero minimo previsto dallo statuto; b) in tal caso, la successiva assemblea, qualora non provveda alla sostituzione degli amministratori mancanti, ridetermini il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione.

Al proposito, il collegio sindacale ricorda l'opportunità che l'assemblea assuma comunque un orientamento, facendo sì che la composizione dell'Organo Amministrativo risulti, tempo per tempo, coerente le più recenti deliberazioni assembleari.

In merito alle misure per contrastare la diffusione della pandemia denominata Covid 19, il collegio sindacale ha ricevuto i flussi informativi richiesti e ritiene che BCM, con l'ausilio delle competenti funzioni di Gruppo, abbia adottato il richiesto scrupolo nel porre in essere misure rispettose delle indicazioni, tempo per tempo, ricevute.

Come vi è noto, la natura giuridica della Società determina rapporti contrattuali, strutturali e fisiologici, con gli azionisti. Le predette operazioni risultano regolate a normali condizioni di mercato; ciò appare comprovato anche dalle stesse risultanze di bilancio che vedono il Conto Economico della Società Consortile chiudere in pareggio. Al proposito, il collegio sindacale può dare atto che la società risulta dotata di adeguati presidi organizzativi e che appare adeguatamente strutturato e monitorato il processo di attribuzione e valorizzazione delle prestazioni rese in favore dei singoli consorziati.

In generale, il collegio sindacale può affermare che le informazioni ricevute hanno consentito di vigilare, per quanto di competenza, sulla adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo contabile e della sua affidabilità a rappresentare i fatti di gestione riprodotti nelle poste del progetto di bilancio che viene sottoposto all'assemblea per l'approvazione. A riguardo si conferma che la Vostra società: **(i)** si è dotata di sistemi di controllo adeguati all'attività svolta ed alla natura dei fruitori dei servizi resi; **(ii)** ha esternalizzato alla

capogruppo BPER Banca la Funzione *Compliance* e la Funzione *Internal Audit*: (iii) è soggetta ai controlli svolti dalle Funzioni del Dirigente Preposto e del *Risk Management* di gruppo, nel contesto dell'attività di direzione e coordinamento svolta da Capogruppo; (iv) assicura, per quanto applicabile, l'attuazione della disciplina interna del gruppo di appartenenza; (v) si avvale, con riguardo alle attività di recupero delle posizioni c.d. minori, dell'attività di *outsourcer* specializzati (vi) si avvale, per alcuni servizi di particolare rilievo dell'attività della Capogruppo. Al proposito - con specifico riguardo al servizio di tenuta delle attività esternalizzate - si evidenzia che, per quanto a conoscenza di BCM, risultano avviate, da parte di Capogruppo, le attività di sistemazione conseguenti alla verifica svolta dalla Funzione *Compliance*.

Il collegio sindacale - pur avendo svolto la propria attività mediante collegamento da remoto a causa delle misure di contenimento della pandemia Covid -19 - non ha rilevato criticità e limitazioni nello svolgimento del proprio incarico.

Non sono pervenute al collegio sindacale esposti o denunce.

Per tutto quanto precede, il collegio sindacale esprime il proprio unanime parere favorevole all'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti del progetto bilancio al 31 dicembre 2020, così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione.

Modena, li 22 marzo 2021

Il Collegio Sindacale

dott. Guglielmo Cacchioli

dott. Umberto Bernardi

dott.ssa Grazia Marchesini

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Ai Soci di
BPER Credit Management S.C.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di BPER Credit Management S.C.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.230,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano/Monza/Brianza/Lecco: 03049360156 - R.E.A. n. MI-1720229 | Partita IVA: IT 03049560156

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli Amministratori di BPER Credit Management S.C.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di BPER Credit Management S.C.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di BPER Credit Management S.C.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Marco Benini
Socio

Bologna, 17 marzo 2021

